



[Montagna.a.5stelle@gmail.com](mailto:Montagna.a.5stelle@gmail.com)

E' passato un mese dalla nostra ultima lettera protocollata in comune,in cui smontavamo l'argomentazione del Sindaco Cormio sulla "teoria dei rappresentanti espressi dal territorio".In oggetto alla richiesta di far partecipare Quartini alla riunione della commissione sovracomunale dell'ospedale Pacini a cui saranno invitati parlamentari e consiglieri regionali PD. In quella lettera facemmo presente l'articolo 9 comma 1 dello statuto della regione Toscana e la legge 108 del 17 febbraio 1968 "norme per la elezione dei consigli regionali delle regioni a statuto normale" titolo 1 comma 1. In entrambe si dice esplicitamente che i consiglieri regionali **rappresentano l'intera regione**,da nessuna parte vi è un riferimento alla circoscrizione di elezione.

Nell'ultima lettera(prot.N° 9847 dell'11agosto 2016 ) chiedevamo sostanzialmente due cose:

-Quale fosse la **legge** o lo **statuto** che limita la partecipazione democratica dei consiglieri regionali in base alla circoscrizione dove sono stati eletti.

-Nel caso che effettivamente esista la legge sopra chiesta,di invitare Giacomo Giannarelli(anzichè Quartini),candidato che è stato eletto in tutte le circoscrizioni e quindi anche la nostra

Ad oggi in palese violazione all'articolo 54 dello statuto del comune,che impone a domanda scritta di rispondere entro 30 giorni,la risposta non è arrivata.Ma nel frattempo ci sono state ulteriori elementi che dovrebbero portare a far riflettere.Siamo venuti a conoscenza che il CREST aveva fatto richiesta di estendere l'invito alla riunione,anche a tutti i consiglieri regionali d'opposizione.Quindi non limitata a Quartini,ma a tutte le forze d'opposizione,per garantire la pluralità delle rappresentanze politiche.A cui hanno ricevuto come risposta ancora una volta la Balla della rappresentanza territoriale.Stessa identica risposta riportata probabilmente con un pratico copia e incolla.Ulteriore elemento è avvenuto in un post su Facebook in cui è stato tirato in mezzo un nostro attivista Marco Poli,dove il Sindaco affermava di avere invitato i consiglieri comunali d'opposizione dei comuni montani.Cosa che ci risulta essere non vera,almeno al momento dell'invito dei partecipanti alla riunione.Se poi abbia cambiato idea in seguito non lo sappiamo.

Tutto questo indica che c'è una precisa volontà **di non allargare la platea degli interlocutori**,ma di voler essere far essere presenti solo i rappresentanti politici di una determinato partito,che poi è il solito del Sindaco.Ricordiamo al primo cittadino di San Marcello(ormai a fine mandato)che il PD non rappresentata tutto il territorio montano,ma solo una parte,di maggioranza,ma in minoranza se si somma tutte le altre forze politiche.Inoltre ricordiamo che la sanità è prerogativa di tutti(così come l'ospedale)e non si può per questo invitare in una commissione,apparentemente apartitica,solo determinati esponenti politici per ratificare decisioni già prese e/o per tentativo di mettere in difficoltà le (poche) voci contrarie.

Con questa lettera denunciemo pubblicamente quanto vergognosamente accaduto e ribadiamo che ci batteremo perché queste cose non accadano più,o che comunque lo facciano nel silenzio più totale.

*Meetup Montagna a 5 stelle*